

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

ENTE	ISTITUTO SUPERIORE "B. MUNARI" Plessi Via A. Diaz, 43 – Acerra Via T. Campanella – Acerra Via S. Pellico – Acerra Via De Gasperi (IC Capasso) - Acerra
-------------	--

Anno scolastico 2021/2022



Revisione	00
Data	30 settembre 2021

DATI ISTITUTO

DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale

ISTITUTO SUPERIORE "B. MUNARI"

Codice Fiscale

93056740637

DIRIGENTE SCOLASTICO

Nominativo

Prof.ssa CARMELA MOSCA

SEDE CENTRALE

Provincia

NAPOLI

Comune

ACERRA

CAP

80011

Indirizzo

Via Armando Diaz, 43

SUCCURSALI

Provincia

ACERRA

Comune

NAPOLI

CAP

80011

Indirizzo 1

Via T. Campanella

Indirizzo 2

Via S. Pellico

Indirizzo 3

Via De Gasperi (IC Capasso)

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
SCOPO DEL DOCUMENTO.....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
ABSTRACT	7
CARATTERISTICHE.....	7
EZIOLOGIA	7
EPIDEMIOLOGIA	7
TRASMISSIONE.....	7
POPOLAZIONE A RISCHIO	7
MANIFESTAZIONI CLINICHE.....	8
CLASSIFICAZIONE	8
CONSIDERAZIONI INIZIALI.....	8
SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE.....	9
RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE	10
PRINCIPI CARDINE DA RISPETTARE TUTTI	10
DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	11
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO	11
INGRESSO ED USCITA.....	12
CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (Green Pass).....	13
DEFINIZIONI	13
IMPIEGO CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 (Green Pass)	13
PROCESSO DI VERIFICA TRAMITE APP	14
REFERENTE COVID	15
COMPORTAMENTI IN CLASSE.....	15
COMPORTAMENTO NELLE AREE COMUNI	16
SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE	17
INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ	19
CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE.....	19
EDUCAZIONI FISICA IN SICUREZZA	19
PROCEDURA IN CASO DI SOSPETTO CASO DI COVID-19	20
LOCALE COVID (per EMERGENZA sospetto di infezione)	20
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	21

PROCEDURE RELATIVE A CASI POSITIVI IN AMBITO SCOLASTICO - Aggiornamento.....	21
ALUNNI CON SINTOMI COVID19 A SCUOLA	22
ALUNNI CON SINTOMI COVID19 A CASA.....	23
“CONTATTI STRETTI” DI UN POSITIVO AL COVID.....	23
PERIODO DI QUARANTENA E DI ISOLAMENTO	24
DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE.....	25
DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS	27
ALLEGATI.....	28

INTRODUZIONE

La riapertura delle scuole prevista per il mese di settembre 2021 rappresenta un momento che riveste grande importanza nella lotta alla diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2. L'impatto che può avere la riapertura delle scuole sulla diffusione di COVID-19 è oggetto di un lungo dibattito all'interno della comunità scientifica. L'OMS ha recentemente pubblicato una check-list per supportare la riapertura in sicurezza delle scuole e gestire in modo appropriato l'insorgenza di eventuali nuovi focolai. Se da un lato è necessario garantire la sicurezza degli studenti e degli operatori scolastici, dall'altro è fondamentale poter offrire a tutti gli studenti le opportunità sociali ed educative della scuola. Nel mese di settembre 2020 in molti Paesi, tra cui l'Italia, parallelamente all'apertura delle scuole è iniziata la seconda ondata. Diversi autori hanno ipotizzato che vi fosse una correlazione causale tra la riapertura delle scuole e l'aumento dei casi. Tuttavia, i dati europei relativi alle riaperture di settembre mostrano come l'incidenza nelle fasce di età più giovani sia cresciuta parallelamente all'incidenza in altre fasce di età e che il personale scolastico non sia risultato più a rischio di sviluppare l'infezione rispetto ad altre professioni.

In linea con quanto dichiarato nel 'Patto per la Scuola al centro del Paese' del 20 maggio 2021 che ha tra i suoi obiettivi quello di garantire la sicurezza degli ambiti scolastici in relazione all'evolversi della pandemia risulta necessario comprendere quali sono state le misure più efficaci, quali le criticità e quali misure adottare per l'anno 2021-2022 alla luce del cambiamento epidemiologico e delle nuove evidenze.

Per l'anno 2020-2021, le indicazioni tecniche sulle misure di controllo/mitigazione della diffusione del virus a seguito delle riaperture scolastiche sono state fornite dal Piano Scuola 2020-2021 e dai documenti del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) inviati al Ministro dell'Istruzione (CTS, 28 maggio 2020; CTS, 22 giugno e successive specificazioni) e dalle successive circolari e Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM).

L'evoluzione del quadro epidemico e l'andamento della diffusione delle infezioni in ambito scolastico hanno fornito informazioni importanti sull'entità e le modalità di diffusione del virus nelle comunità scolastiche e hanno dimostrato come le misure intraprese siano state sufficienti ad arginare la diffusione del virus. La comparsa delle varianti rappresenta una sfida crescente ma la ricerca scientifica continua a far luce sugli interventi più idonei per contrastarne la diffusione. In ultimo, l'inizio della campagna vaccinale e la sua graduale estensione ai soggetti fragili, alla popolazione generale e ai minori sono destinati a cambiare profondamente la diffusione di SARS-CoV-2 in comunità.

SCOPO DEL DOCUMENTO

Questo documento intende presentare le possibili misure di mitigazione/controllo da adottare in relazione ai possibili scenari epidemiologici di diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 nelle comunità scolastiche nel 2021-2022 alla luce dell'impatto delle misure intraprese nella stagione 2020-2021, dei cambiamenti epidemiologici e dello stato di avanzamento della campagna vaccinale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19, costituisce l'ambito naturale in cui inserire le suddette misure, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (R-ASPP, MC e RLS). La definizione e l'applicazione gestionale di tali misure è demandata al Protocollo di sicurezza COVID-19, che ne costituisce dunque un allegato integrativo. Parti dello stesso Protocollo potranno inoltre essere riprese in altri documenti scolastici, quali il Regolamento d'istituto e il Patto educativo di corresponsabilità rivisitato alla luce dell'emergenza.

I principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- Decreto Legge n.122 del 10/09/2021
- Protocollo Scuola del Ministero dell'Istruzione del 14/08/2021
- Decreto Legge n. 111 del 06/08/2021
- DPCM del 17/06/2021
- Decreto Legge n. 73 del 25/05/2021
- Decreto Legge n.52 del 22/04/2021
- DPCM del 02/03/2021
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Aprile 2020 (DCPM 26/04/2020).
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione DEL COVID-19 negli ambienti di lavoro (allegato al DCPM 26/04/2020).
- Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-COV -2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. (Aprile 2020)
- Documento tecnico (CTS) sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28.05.2020. (Il presente documento tecnico ha la finalità nell'ambito delle attività del CTS di fornire elementi tecnici al decisore politico per la definizione di azioni di sistema da porre in essere a livello centrale e locale per consentire la riapertura delle scuole in sicurezza nel nuovo anno scolastico 2020-2021).
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020.
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020.
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.
- Ordinanza Regione Campania N.89 del 5 novembre 2020.
- Ordinanza Regione Campania N.95 del 7 dicembre 2020.
- Ordinanza Regione Campania N.1 del 5 gennaio 2021.
- Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta – Circolare 11 agosto 2021.
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022), del 14/08/2021.
- Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche - DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111.

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
- il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia

di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;

- il documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
- le Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (allegato 3 all'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell'infanzia.

ABSTRACT

Nel dicembre 2019, numerosi pazienti con polmonite ad eziologia sconosciuta sono stati segnalati a Wuhan, nella provincia di Hubei. È stato riferito che la maggior parte di questi pazienti aveva lavorato presso o viveva nelle vicinanze del mercato all'ingrosso di frutti di mare di Huanan. Nella maggior parte dei pazienti si sono verificati gravi sintomi di infezione respiratoria acuta, con alcuni pazienti che hanno sviluppato rapidamente una sindrome da distress respiratorio acuto e insufficienza respiratoria acuta.

Il 7 gennaio 2020, dal campione di tampone della gola di un paziente ed è stato identificato un nuovo tipo di coronavirus che l'organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha denominato temporaneamente 2019-nCoV.

Fino a quando l'11 febbraio, la polmonite causata da 2019-nCoV è stata ufficialmente denominata come COVID-19 dall'OMS [3]. Il 2019-nCoV ha iniziato a diffondersi rapidamente in tutto il paese principalmente via droplet e per contatto diretto.

CARATTERISTICHE

EZIOLOGIA

Il 2019-nCoV appartiene al nuovo coronavirus del genere β , dotato di envelope, le cui particelle sono rotonde o ovali, spesso polimorfiche e il diametro è di circa 60-140 nm. Le sue caratteristiche genetiche sono significativamente diverse da SARSr-CoV e MERSr-CoV. Gli studi attuali dimostrano che ha più dell'85% di omologia con coronavirus SARS-like di pipistrello (bat-SLCoVZC45). Per isolare e coltivare COVID-19 in vitro, sono necessarie 96 ore nelle cellule epiteliali respiratorie umane, ma circa 6 giorni nelle linee cellulari VeroE6 e Huh-7. La maggior parte delle conoscenze sulle proprietà fisiche e chimiche del coronavirus deriva dalla ricerca di SARSr-CoV e MERSr-CoV. Il virus è sensibile ai raggi ultravioletti e al calore. Solventi lipidici come etere, etanolo al 75%, disinfettanti a base di cloro, acido peracetico e cloroformio mantenuti a 56 °C per 30 minuti possono inattivare efficacemente il virus.

EPIDEMIOLOGIA

Allo stato attuale, il paziente con polmonite da nuovo coronavirus è la principale fonte di infezione. Le infezioni asintomatiche possono anche essere una fonte di infezione.

TRASMISSIONE

Le goccioline respiratorie (Droplets) e la trasmissione per contatto sono le principali vie di trasmissione. Le vie di trasmissione con aerosol e la via orofecale restano da chiarire.

POPOLAZIONE A RISCHIO

Tutta la popolazione è a rischio.

MANIFESTAZIONI CLINICHE

Sulla base dei dati epidemiologici attuali, il periodo di incubazione può durare 1-14 giorni, per lo più 3-7 giorni. Le principali manifestazioni cliniche sono febbre, affaticamento e tosse secca. Alcuni pazienti presentano anche ostruzione nasale, rinorrea, diarrea e altri sintomi. Le forme gravi sviluppano spesso dispnea a 7 giorni mentre i casi più severi sviluppano subito una sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS), shock settico, acidosi metabolica refrattaria e coagulopatie. I casi più severi sviluppavano rapidamente sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS), shock settico, acidosi metabolica e coagulopatia. Le forme grave e severa possono presentarsi con febbre lieve o assente durante il decorso. Alcuni pazienti potrebbero non presentare polmonite, ma solo febbre bassa e astenia lieve. Dai casi attuali, la maggior parte dei pazienti ha una prognosi favorevole, una minoranza dei pazienti è in condizioni critiche ed i sintomi nei ragazzi sono relativamente lievi. I casi di morte si manifestano principalmente negli anziani e nei pazienti con patologie croniche di base.

CLASSIFICAZIONE

Forma Lieve: Sintomi lievi e nessun segno radiologico di polmonite.

Forma Intermedia: Febbre, sintomi respiratori ed altri sintomi, segni radiologici di polmonite.

Forma Grave: Almeno uno dei seguenti:

- 1) Distress respiratorio, tachipnea ≥ 30 atti/min;
- 2) Saturazione O₂ $\leq 93\%$ a riposo;
- 3) PaO₂/FiO₂ ≤ 300 mmHg (1 mmHg = 0.133 kPa).

Forma Severa: Almeno uno dei seguenti:

- 1) insufficienza respiratoria con necessità di ventilazione meccanica;
- 2) Shock;
- 3) altra insufficienza d'organo che richiede monitoraggio in Terapia Intensiva.

CONSIDERAZIONI INIZIALI

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e che in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di privazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni.

Il Protocollo contiene le scelte organizzative, concrete, praticabili e verificabili, strettamente collegate alle caratteristiche e alle specificità del contesto scolastico del nostro istituto, tenuto conto anche delle diverse realtà strutturali, ambientali o logistiche delle varie sedi o plessi su cui è distribuita la nostra Istituzione scolastica.

La stesura di un Protocollo di Sicurezza è uno strumento di informazione nei confronti del personale scolastico quanto dell'utenza (famiglie e allievi), oltre che per persone esterne all'Amministrazione scolastica. Infatti, la cura nel predisporre un'efficace comunicazione e la pubblicizzazione dei suoi contenuti, nonché l'attenzione attribuita alla condivisione delle regole in esso contenute, è necessario per

garantirsi un'applicazione più attenta e consapevole delle misure di prevenzione e protezione definite dal Protocollo.

Di seguito vengono fornite le linee guida del Protocollo di sicurezza COVID-19, a partire da un insieme di regole e principi da rispettare.

È pertanto indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una collaborazione attiva di famiglie ed alunni e che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.

Le necessarie misure di sicurezza, il rispetto del principio di distanziamento, il senso di responsabilità di ciascuno e il rispetto delle Linee guida e dei Protocolli emanati insieme alle competenti autorità sanitarie a tutela della salute e della sicurezza, rappresentano i vincoli di una progettualità per la ripresa nella massima sicurezza di tutti, alunni, personale, intera comunità scolastica.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

MISURE ORGANIZZATIVE E DI DISTANZIAMENTO FISICO

Le eventuali soluzioni organizzative richiedono, INEVITABILMENTE, la necessità di rimodulare alcuni aspetti regolamentari e didattici relativi all'organizzazione scolastica, quali:

- mappatura degli spazi destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza (corridoi, spazi comuni, bagni, sala docenti, etc.);
- ridefinizione monte ore delle discipline scolastiche;
- possibili rimodulazioni/riduzioni orarie;
- gestione/ricerca di nuovi percorsi di entrata, uscita;
- variazione turni personale ATA;
- spostamenti interni alla scuola;
- differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali;
- segnaletica/percorsi di sicurezza (adesivi calpestabili) per comunicare al meglio le norme di sicurezza, i rischi e la prevenzione necessaria;
- Posizionare a parete alcune semplici regole che possono riguardare sia l'igienizzazione delle mani sia le corrette abitudini da adottare per una condivisione sicura degli spazi;
- regolamento refezione scolastica;
- regolamento attività motorie;
- incremento organico docenti/ATA.

RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il singolo lavoratore deve rispettare le seguenti misure igienico sanitarie indicate dalla comunità scientifica:

- lavarsi spesso le mani;
- evitare il contatto ravvicinato comunque, ed in particolare con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di **almeno un metro**;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- usare la mascherina;
- Ampia disponibilità ed accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani, in particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch;

PRINCIPI CARDINE DA RISPETTARE TUTTI

Tutte le misure che si intende porre in atto possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo.

Non esistono al momento modelli scientifici certi a cui far riferimento per poter sviluppare strategie di intervento efficaci.

TANTO PREMESSO È OBBLIGATORIO PER TUTTI:

- il distanziamento fisico (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
- la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
- uso della mascherina chirurgica (fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive”).

La preconditione per la presenza a scuola di alunni e di tutto il personale a vario titolo operante nell'Istituto è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

L'Istituto indica la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che saranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive".

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto nel DVR.

Per il personale impegnato con studenti con disabilità, si potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico.

Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente. Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.

INGRESSO ED USCITA

Le attività didattiche si svolgeranno con orari di accesso secondo il seguente orario:

PLESSO	CORSO STUDI		ENTRATA	USCITA
Via Diaz	Liceo Artistico	Biennio	8.00	14.50
		Triennio	8.10	15.00
Via Campanella	Liceo Scienze Umane	Biennio	8.00	13.50
		Triennio	8.00	14.00
Via De Gasperi	Liceo Scienze Umane		8.10	14.00
Via Pellico	Liceo Musicale	Biennio	8.00	13.50
		Triennio	8.10	14.00

In prossimità di ogni accesso è collocato un dispenser per l'igienizzazione delle mani.

Durante l'ingresso è d'obbligo indossare correttamente **la mascherina chirurgica per il personale e per gli studenti** oltre al rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1mt.

Il Personale scolastico addetto alla accoglienza, già opportunamente formato e con specifica delega, dotato di mascherina chirurgica e visiera trasparente, provvederà alla **verifica del GreenPass** per tutti gli ospiti esterni.

La misurazione della temperatura corporea degli esterni, che a qualunque titolo (genitori, visitatori, vettori, personale esterno incaricato di manutenzione, ecc.) accedano all'Istituto, avviene tramite rilevatori automatici la cui sorveglianza è affidata ai Collaboratori Scolastici dediti all'accoglienza.

Gli esterni, dotati di mascherina chirurgica o FFP2, possono utilizzare esclusivamente.

Sarà ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste dal seguente documento e dal Regolamento di Istituto. Verranno rispettati i seguenti criteri di accesso:

- ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa,
- possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio.

INGRESSI SCAGLIONATI

Per quanto riguarda l'organizzazione degli orari di ingresso scaglionati, si specifica che il protocollo d'intesa del 14/08/2021, sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dai Sindacati, per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, nel rispetto delle norme di sicurezza per il contenimento del Covid 19, precisa che tale adempimento va attuato se lo si ritenga opportuno. Tanto premesso, si rileva che le strutture dei vari plessi presentano ampie vie di accesso, attraverso i quali il flusso può essere costante senza che si determinino condizioni di rischio dovute ad assembramenti.

USCITA

Le vie di uscita a fine delle lezioni sono le medesime dell'ingresso. Anche in uscita devono essere rispettate rigorosamente le distanze interpersonali e indossate correttamente le mascherine.

Per ingressi ritardati o uscite anticipate l'unico ingresso utilizzabile dagli studenti è quello principale, sempre presidiato.

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (Green Pass)

DEFINIZIONI

Certificazioni verdi COVID-19 (Green Pass): le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2, lo stato di avvenuta guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2.

Vaccinazione: le vaccinazioni anti-SARS-CoV-2 effettuate nell'ambito del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2.

Test molecolare: test molecolare di amplificazione dell'acido nucleico (NAAT), quali le tecniche di reazione a catena della polimerasi-trascrittasi inversa (RT-PCR), amplificazione isotermica mediata da loop (LAMP) e amplificazione mediata da trascrizione (TMA), utilizzato per rilevare la presenza dell'acido ribonucleico (RNA) del SARS-CoV-2, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari.

Test antigenico rapido: test basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari.

IMPIEGO CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 (Green Pass)

Così come previsto dalla normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del SARS-COV-2, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede a tutte le strutture dell'Istituto Superiore B. Munari deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19. Tale disposizione non si applica ai bambini fino a 6 anni, agli studenti ed ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute. Il personale in possesso di Certificazione di Esenzione dalla Vaccinazione - permanente o temporanea - non è tenuto ad effettuare tamponi per la durata dell'esenzione.

Per certificazione verde si intende una certificazione comprovante:

- lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 al termine del prescritto ciclo
- la guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2 (con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della Salute)
- ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2 (eseguito nelle 48 ore antecedenti).

Il controllo viene effettuato prima dell'ingresso da parte dei dirigenti scolastici o da suoi delegati con frequenza quotidiana.

Per il personale scolastico ministeriale onde evitare continui controlli del Green pass, il ministero dell'istruzione mette in campo una piattaforma web per poter visualizzare ogni mattina, nel totale rispetto della privacy, l'elenco dei pass attivi e non attivi.

Il controllo e la validazione del Green Pass, non sostituisce o supera le normali misure finalizzate al contrasto della diffusione del SARS COV-2 negli ambienti di lavoro (distanziamento, igiene, dispositivi di protezione, etc.)

PROCESSO DI VERIFICA TRAMITE APP

Per la verifica delle certificazioni verdi Covid-19 si è previsto l'installazione su dispositivo mobile della App sviluppata dal Ministero della Salute denominata *VerificaC19*, la quale applicazione digitale consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, con la sola visualizzazione delle generalità del cliente.

Tale attività di controllo, così come disposto dalla normativa vigente, viene svolta dal personale addetto al servizio di controllo delle attività di ingresso, con atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio delle attività di verifica.

L'attività di verifica della Certificazioni Verdi Covid-19 non comporterà la raccolta di alcun dato personale.



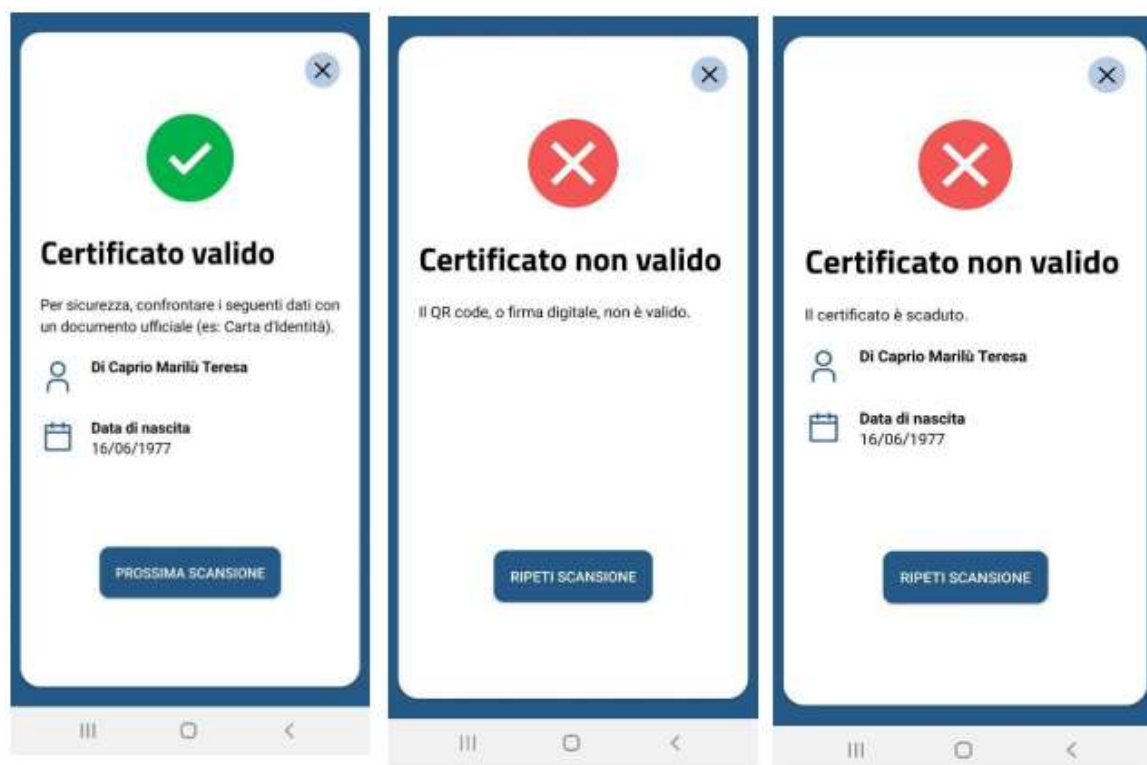
Logo della App ufficiale italiana VerificaC19 pubblicata dal Ministero della Salute

Procedure utilizzo App VerificaC19

1. Il verificatore della Certificazione verde COVID-19 lo richiede alla persona che lo mostra nel suo formato QR
2. Utilizzando VerificaC19 viene letto il QR Code e viene validato
3. VerificaC19, una volta decodificato il contenuto informativo del QR Code, mostra le informazioni principali in esso contenute: Nome, cognome e data di nascita dell'intestatario della Certificazione
4. VerificaC19 mostra al soggetto incaricato se la Certificazione è valida.

Di seguito i possibili esiti della verifica del QR Code:

- in caso di Certificazione valida (autentico e in corso) si visualizza una spunta verde con i dati anagrafici della persona intestataria della Certificazione, che può accedere alla struttura.
- in caso di Certificazione non valida perché scaduta o non autentica si visualizza una X rossa e, nel caso sia valida ma scaduta, anche i dati anagrafici della persona intestataria della Certificazione.



REFERENTE COVID

I Referenti COVID hanno i seguenti compiti:

- Svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento Prevenzione presso la ATS territorialmente competente
- Creare una rete con le altre figure nella scuola per la gestione di eventuali casi Covid.
- Promuovere, in accordo con il DS, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente.
- Ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.

Ogni Referente Covid e suo Supplente ha ricevuto una Nomina formale ed un obbligo di Formazione sulla piattaforma messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione per essere in grado di monitorare e gestire possibili casi di Covid19 nella scuola.

COMPORTAMENTI IN CLASSE

1. **Obbligo di indossare la mascherina chirurgica** per il personale e per gli studenti in ogni momento della giornata ad esclusione delle attività individuali di scienze motorie e discipline sportive. Sono esonerati gli studenti e le studentesse diversamente abili affetti da patologia che ne impedisca l'uso o altri soggetti "fragili" che presentano comprovata documentazione.
2. **In posizione statica, seduti al banco, è obbligatoria la mascherina chirurgica.**
3. Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

4. Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare da appositi registri (registro di classe elettronico, rilevatore presenze, registro degli accessi, registri di permanenza per il personale) al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, gli eventuali "Contatti Stretti" che si siano verificati all'interno della scuola con un eventuale soggetto risultato positivo al virus.
5. All'interno delle aule didattiche le postazioni studente sono collocate in modo da garantire il distanziamento di almeno 1mt tra gli alunni e di almeno 2 mt tra docente ed allievi.
6. La disposizione della classe deve intendersi fissa e la posizione dei banchi è segnalata a pavimento.
7. Ogni modifica può essere portata dai docenti nel corso delle attività didattiche nel rispetto dei criteri di distanziamento.
8. E' vietato ad allievi e personale spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata.
9. Lo scambio di materiale tra studenti e studenti e tra studenti e docente deve essere minimizzato a favore di un uso individuale di ogni oggetto. In caso di scambi non evitabili, si raccomanda l'igienizzazione delle mani e degli oggetti stessi.
10. **Ogni classe è dotata di dispenser con soluzione igienizzante**, che deve essere utilizzato in modo da scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.
11. **I docenti vigileranno sull'avvenuta igienizzazione delle mani da parte degli studenti** in particolare all'inizio delle attività, in caso di trasferimenti o al rientro dai servizi igienici.
12. E' compito del docente Coordinatore di classe segnalare l'esaurimento del gel e la richiesta di un ricambio.
13. Prima di iniziare le lezioni il docente della prima ora provvede affinché tutti gli studenti sanifichino le mani con il gel alcolico, così come andrà fatto ogni volta che si utilizzeranno oggetti comuni (LIM, pc, ecc.).
14. Sia i docenti che gli alunni porteranno in classe solo il materiale strettamente necessario. Il materiale è da intendersi ad uso esclusivamente proprio.
15. Gli arredi e il materiale sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici, degli arredi e degli oggetti presenti in ogni aula.
16. Al cambio di docente, cattedra e postazione informatica devono essere igienizzate dal docente utilizzatore.
17. **Almeno ogni ora e per almeno 5 minuti di orologio è INDISPENSABILE** aprire finestre e porte dell'aula per un **COMPLETO RICAMBIO D'ARIA**, strumento scientificamente molto utile e ottima misura preventiva contro il virus SarsCov2.

COMPORTAMENTO NELLE AREE COMUNI

In tutti gli spazi comuni, corridoi, atri, scale, aree ristoro deve essere sempre indossata correttamente la mascherina chirurgica, deve essere mantenuto il distanziamento interpersonale di almeno 1 mt e devono essere evitati assembramenti.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, saranno previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, sarà assicurato il rispetto delle disposizioni previste (obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione

delle vie respiratorie, istanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, divieto di accedere o permanere nei locali scolastici ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°, obbligo di presentazione della Certificazione verde Covid-19).

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

INTERVALLI

- Durante i momenti di INTERVALLO è obbligatorio aprire le finestre in modo da favorire il ricambio d'aria.
- Gli studenti che necessitano del bagno si mettono in coda per poterne usufruire, sempre evitando qualsiasi forma di assembramento (non più di tre persone).
- L'utilizzo dei servizi, tipicamente consentito durante la ricreazione, essendo strettamente regolato in funzione della capienza degli stessi, è consentito anche in altri momenti della giornata purché si abbia certezza che gli stessi siano adeguatamente vigilati.

UTILIZZO delle PALESTRE

- Gli ingressi saranno rigorosamente scaglionati, in modo da evitare assembramenti.
- Ogni studente dovrà indossare la mascherina chirurgica fino all'inizio dell'attività sportivo-didattica.
- È permesso il cambio, ma gli indumenti personali vanno riposti all'interno di un sacchetto personale e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale, così come altri effetti personali.
- Negli spogliatoi, in presenza di più persone, si indosserà la mascherina.
- Dopo l'utilizzo gli spogliatoi saranno igienizzati da collaboratori scolastici incaricati ad hoc.
- L'attività fisica in palestra (ma anche all'aperto), può avvenire senza indossare la mascherina purché tra gli allievi si mantenga una distanza di almeno 2 metri.
- Sono sconsigliati i giochi di contatto e gli sport di gruppo e deve essere preferita l'attività fisica individuale.
- Ogni attrezzo deve essere utilizzato in modo individuale e tra un alunno e l'altro oltre che a fine lezione, prima dell'inizio della successiva, il docente di discipline motorie e sportive dovrà provvedere ad igienizzarli.

AULA DOCENTI

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE

- L'ingresso a scuola è consentito per quanto riguarda: il personale, i genitori, i fornitori, gli ospiti esclusivamente con il green pass. Gli esenti dalla vaccinazione per ragioni mediche, possono accedere in forza di una certificazione medica rilasciata secondo le indicazioni del ministero della salute.
- Dopo il 13 settembre il controllo sarà eseguito, per il personale scolastico, con l'utilizzo della piattaforma che il ministero dell'Istruzione mette a disposizione. Per gli altri ospiti i "verificatori", ovvero i collaboratori scolastici, controlleranno con l'app "VerificaC19" tutti i Qr code.
- L'INGRESSO a scuola è consentito, per tutti, esclusivamente con la MASCHERINA. Si richiede alle famiglie di fornire agli alunni una o più mascherine di riserva in caso di danneggiamento e necessaria sostituzione.

- Si invitano le famiglie a far rispettare la PUNTUALITA' in ingresso per evitare eventuali assembramenti a tutela della salute pubblica.
- Gli alunni sono obbligati a indossare sempre la mascherina, (in caso ci siano alunni sordi le mascherine che tutti i compagni ed il docente dovranno indossare saranno trasparenti) ed a rispettare il distanziamento fino al raggiungimento della propria postazione in aula e a seguire la segnaletica predisposta per ciascuna classe.

L'obbligo di distanza del metro tra le rime buccali, ossia tra bocca e bocca, è stato sostituito da una raccomandazione. Il Cts ha precisato che il distanziamento va mantenuto "laddove possibile". Altrimenti vanno adottate altre misure. È quindi consentito, se gli spazi sono troppo stretti, riavvicinare i monoposto, i banchi a rotelle o usare i biposto.

- Gli alunni sono obbligati a mantenere la propria postazione nel banco e, solo in quello assegnato.
- Si consiglia che ciascun alunno dovrà munirsi di un sacchetto per riporre i propri rifiuti (fazzoletti, carte...) che verranno smaltiti autonomamente presso la propria abitazione.
- Ciascun alunno dovrà dotarsi del proprio materiale scolastico in quanto non sarà possibile lo scambio e la condivisione dello stesso. Non sarà possibile, inoltre, lasciare oggetti personali nelle aule (libri, penne, quaderni...) e i giubbini dovranno essere riposti dietro alla propria sedia.
- Studenti con fragilità:
 - Sarà attivata una sorveglianza continua di questi alunni, concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e Dirigente scolastico, in accordo/con i MMG.
- L'USCITA degli alunni avverrà seguendo gli orari e le procedure stabilite dall'istituto e la segnaletica opportunamente indicata. Non sarà consentito trattenersi nei corridoi né nel cortile esterno.
- È obbligatorio per le famiglie il MONITORAGGIO dello stato di salute degli alunni e il CONTROLLO della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima dell'ingresso a scuola.
- Si dovrà rimanere presso il proprio domicilio OBBLIGATORIAMENTE e contattare il proprio medico di famiglia alla comparsa dei seguenti sintomi:
 - Febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).
- Le famiglie sono tenute a comunicare tempestivamente alla scuola eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nelle classi. Si ricorda altresì che è ESSENZIALE la puntualità nella restituzione delle giustificazioni delle assenze: in caso di assenze superiori ai 5 gg. l'alunno sarà riammesso in classe SOLO E SOLTANTO previa certificazione medica.

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Se l'attività di strumento musicale viene effettuata in un rapporto docente-allievo di 1:1, valgono le consuete regole sul distanziamento di almeno 2 m dell'insegnante dall'allievo stesso. Nel caso l'insegnante debba avvicinarsi a meno di 2 m, può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Se invece l'attività di strumento viene effettuata per piccoli gruppi di allievi, gli stessi devono comunque distanziarsi l'uno dall'altro di almeno 1 m. Se si utilizzano strumenti a fiato, suscettibili di emettere droplet (letteralmente significa "gocciolina" di saliva nebulizzata), la distanza deve essere di almeno 2 m ed ogni postazione dovrà essere provvista **di una vaschetta per la raccolta della condensa**, contenente liquido disinfettante.

EDUCAZIONI FISICA IN SICUREZZA

Raccomandazioni per la ripresa dell'attività Fisica con gradualità (documento USR Campania prot. n. 26037 dell'11.09.2020).

Partire in sicurezza anche con le attività sportive al fine di garantire un'offerta formativa sia teorica che pratica efficace, flessibile e in sicurezza, nel rispetto delle indicazioni normative:

- distanziamento fisico (nel caso dell'attività in palestra almeno 2 metri)
- igiene accurata delle mani
- layout degli spazi e scelta attenta delle attività da proporre
- pulizia e sanificazione degli ambienti e degli attrezzi utilizzati
- aerazione

(dal Documento Tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nella scuola del 28.05.2020)

- Per le attività di educazione Fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).
- Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico
- Per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

N.b. Al momento sono preferibili le attività fisiche all'aperto.

PROCEDURA IN CASO DI SOSPETTO CASO DI COVID-19

In presenza di un caso sospetto nelle classi (tosse insistente, malessere con febbre), l'insegnante della classe attiva un collaboratore scolastico del piano che fa indossare una mascherina chirurgica all'alunno coinvolto e personalmente indossa prima di qualsiasi altra operazione mascherina FFP2, visiera trasparente, guanti e camice monouso e lo accompagna nel Locale Covid (infermeria).

Una volta misurata la temperatura all'alunno, nel caso di conferma della temperatura superiore o uguale a 37,5°, il minore rimane con il collaboratore addetto nel locale Covid in attesa dei familiari che nel frattempo saranno avvertiti dalla segreteria.

Gli stessi comportamenti dovranno essere tenuti dal personale del Plesso in caso di tosse o febbre o altri sintomi parainfluenzali da parte del personale adulto che autonomamente dovrà lasciare la scuola ed attivare il proprio MMG.

Nel caso di rilevazione di temperatura anomala all'ingresso la persona (se ferma all'ingresso) viene accompagnata in ambiente aperto, in modo da ridurre ogni possibile contatto con altre persone o la possibile contaminazione di altri ambienti. Si seguiranno poi le indicazioni viste sopra.

LOCALE COVID (per EMERGENZA sospetto di infezione)

E' stato identificato un locale apposito, dove, per esigenze specifiche e motivate, utilizzato come ambiente per la sosta momentanea di chi, personale in servizio, studenti o esterni, dovesse evidenziare sintomi riconducibili a Covid-19 (a partire dalla temperatura superiore a 37,5 gradi alla rilevazione).

Le chiavi del locale e della porta esterna dovranno essere sempre mantenute disponibili in tempo reale nel box accoglienza.

Nel locale Covid sono a disposizione i seguenti DPI: mascherina FFP2, visiera trasparente, guanti e camice monouso.

Nel caso di rilevazione di temperatura anomala, in particolare, chi ha in carico la procedura mette in atto tutte le azioni per garantire la propria sicurezza, come da formazione ricevuta.

La persona viene accompagnata dall'unità di Personale individuata: se l'identificazione del problema avviene all'ingresso principale, tramite il cortile, si accede dall'ingresso sul lato nord, in modo da ridurre ogni possibile contatto con altre persone o la possibile contaminazione di altri ambienti e si seguono le indicazioni fornite dagli Enti sanitari per il trattamento della situazione specifica (allertamenti, ecc.).

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

PROCEDURE RELATIVE A CASI POSITIVI IN AMBITO SCOLASTICO - Aggiornamento

1-Studente / Personale scolastico positivo a Covid-19

Notizia di positività acquisita dall'Istituto scolastico rispetto all'ASL

- Il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico contatta l'U.O. di Prevenzione Collettiva competente per territorio tramite e-mail comunicando il nominativo del soggetto (studente o personale scolastico) positivo al COVID-19;
- l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva dell'ASL competente per ubicazione territoriale dell'Istituto:
 - avvia la conseguenziale indagine epidemiologica sul caso;
 - attiva la sorveglianza durante il periodo di isolamento;
 - emette il certificato di fine isolamento al termine delle diverse misure previste dalla Circolare del Ministero della Salute N.36254 del 11.08.2021;
- i MMG provvederanno, a seguito del rilascio dell'attestato di fine isolamento/quarantena da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva, a rilasciare certificato di riammissione;

Notizia di positività acquisita dall'ASL rispetto all'Istituto scolastico

- l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva dell'ASL competente per ubicazione territoriale dell'Istituto:
 - ✓ avvisa, a mezzo e-mail, anticipando la comunicazione per le vie brevi, il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico fornendo il nominativo del soggetto (studente o personale scolastico) positivo al COVID-19 affinché attivi quanto di competenza e previsto nei protocolli dell'Istituto;
 - ✓ avvia la conseguenziale indagine epidemiologica sul caso;
 - ✓ attiva la sorveglianza durante il periodo di isolamento;
 - ✓ emette il certificato di fine isolamento al termine delle diverse misure previste dalla Circolare del Ministero della Salute su citata;
- il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico, ricevuta la comunicazione da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva competente per territorio, attiva quanto di competenza e previsto nei protocolli dell'Istituto;
- i MMG provvederanno, a seguito del rilascio dell'attestato di fine isolamento/quarantena da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva, a rilasciare certificato di riammissione;

2. Contatti di caso positivo

In ambito scolastico, i contatti di caso positivo (studente o operatore scolastico):

- se asintomatici, sono considerati contatti a basso rischio sempre che siano state rispettate tutte le misure di protezione indicate; per essi non è necessaria alcuna quarantena ma l'obbligo di mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente, etc.);

- se sintomatici, sono considerati “casi sospetti” e vanno attivate tutte le procedure di segnalazione (MMG) previste dalle circolari vigenti. Nell’evenienza che in una o più classi si verifichi un focolaio epidemico (due o più casi positivi) la U.O. di Prevenzione Collettiva valuterà l’adozione di eventuali misure aggiuntive a valle dell’indagine epidemiologica.

Come specificato nella predetta Circolare dell’11.8.2021, per i soli contatti di caso da variante COVID beta (variante sudafricana molto rara) sono previsti 10 giorni di quarantena e al termine test molecolare e/o antigenico.

Nell’evenienza che in una o più classi si verifichi un focolaio epidemico (due o più casi positivi) l’Unità Operativa di Prevenzione Collettiva dell’ASL valuterà l’adozione di eventuali misure aggiuntive a valle dell’indagine epidemiologica.

ALUNNI CON SINTOMI COVID19 A SCUOLA

Nel caso in cui un alunno mostrasse sintomi riconducibili al Covid-19 (raffreddore, febbre, tosse, cefalea, mal di gola, diarrea, nausea, vomito):

- la scuola è obbligata ad allertare immediatamente il referente scolastico per il Covid-19 e contemporaneamente la famiglia.
- il referente Covid19 dell'istituto scolastico contatta l'Unità operativa di prevenzione Collettiva competente tramite l'email dedicata, comunicando il nominativo dello studente positivo al Covid e la classe e inviando l'elenco di tutti gli studenti della classe interessata nonché del personale docente e non docente che hanno frequentato la classe interessata (con nomi, cognomi, codice fiscale, data di nascita, indirizzo e telefono).
- L'alunno verrà portato in un'aula appositamente dedicata alla gestione dell'emergenza Covid indossando la mascherina chirurgica, in attesa di essere prelevato dalla famiglia, vigilato da un operatore scolastico. Si procederà alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Quando l'alunno sintomatico torna a casa, le superfici della stanza o dell'area di isolamento saranno disinfettate
- I genitori devono contattare il medico di famiglia per la valutazione clinica del caso.
- Il medico chiede il tampone (o altro test) e lo comunica all'Asl Dipartimento di Prevenzione che provvede ad eseguire il tampone.
- Se il tampone risulta NEGATIVO l'alunno potrà essere riammesso a scuola solo quando tutti i sintomi sono regrediti, con certificazione da parte del medico.
- Se il tampone è POSITIVO il Dipartimento si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, tra cui l'isolamento dello studente e dei contatti stretti al domicilio. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (segue tabella).
- In caso di accertata positività di un alunno, con tampone molecolare positivo, la famiglia è tenuta immediatamente a comunicare il dato alla scuola attraverso i normali canali comunicativi (mail, piattaforma we school).

• **Tabella con indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO**

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC Beta sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

* Le VOC sono le varianti «di preoccupazione»: Alfa, Beta, Gamma e Delta

Nel caso la positività dell'alunno o di un componente del personale fosse conclamata dall'esito del tampone, si provvederà alla disinfezione di tutti gli ambienti in cui avessero sostato con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

ALUNNI CON SINTOMI COVID19 A CASA

L'alunno deve restare a casa. I genitori devono informare il medico di base e comunicare l'assenza scolastica a scuola per motivi di salute. Il medico chiede il tampone e lo comunica all'Asl Dipartimento di Prevenzione che provvede a eseguirlo.

In caso di positività il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, compreso l'isolamento dell'alunno e dei contatti stretti. Se il tampone risulta negativo l'alunno potrà essere riammesso a scuola solo quando tutti i sintomi sono regrediti, con certificazione da parte del MMG.

In caso di accertata positività di un alunno, con tampone molecolare positivo, la famiglia è tenuta immediatamente a comunicare il dato alla scuola attraverso i normali canali comunicativi (mail, piattaforma we school)

"CONTATTI STRETTI" DI UN POSITIVO AL COVID

Il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Asl di competenza individua i contatti stretti, tra alunni e personale scolastico, che hanno vissuto una presenza prolungata e un'interazione significativa con il positivo nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi o l'effettuazione del tampone del caso confermato. Per tutti i contatti stretti individuati viene emesso un provvedimento di quarantena. Gli alunni della classe che risulteranno contatti a basso rischio sospenderanno la frequenza e verranno sottoposti a tampone molecolare/antigenico. Saranno riammessi a scuola con esito negativo del tampone.

I docenti, se hanno rispettato le misure di prevenzione (mascherina e distanziamento), non sono individuati come contatti stretti ma devono comunque effettuare il test molecolare. Il rifiuto all'esecuzione comporta l'emissione del provvedimento di quarantena.

E' opportuno precisare che I "contatti stretti" devono dare immediata comunicazione al proprio MMG (medico curante di medicina generale), al fine di consentire il monitoraggio sul loro stato di salute da parte di questi ultimi.

Tabelle con indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC Beta sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Differenza riguarda le definizioni di contatto: **-contatto «ad alto rischio» o «contatto stretto»** è chi ha avuto un **contatto faccia a faccia con un caso Covid entro 2 metri per più di un totale di 15 minuti oltre un periodo di 24 ore** (anche non consecutive), chi ha avuto un contatto fisico con un caso, chi ha avuto un contatto diretto con secrezioni infettive (ad esempio tosse), chi si è trovato in un ambiente chiuso (famiglia, classe, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o in viaggio con un caso Covid da più di 15 minuti, i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso Covid entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso, i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto, un operatore sanitario o assistenziale che assiste direttamente un caso Covid o un operatore di laboratorio che manipola campioni da un caso Covid senza DPI consigliati o con possibile violazione dei DPI o igiene delle mani;

-contatto «a basso rischio» è invece chi ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso Covid a una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti, una persona che si è trovata in un ambiente chiuso o che ha viaggiato con un caso Covid per meno di 15 minuti, un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso Covid, oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni provvisto di DPI raccomandati, tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso Covid.

Per quanto riguarda i docenti ed altri operatori scolastici, l'esperienza delle indagini epidemiologiche uu.ss. fa emergere che l'utilizzo corretto dei DPI permette di escludere gli stessi quali contatti stretti; in caso di non corretta applicazione dei DPI è fatto obbligo, invece, di segnalarlo alla UOSD (Unità operativa semplice dipartimentale) Prevenzione Collettiva, per consentire di valutare, in base all'indagine epidemiologica, se considerarli contatti stretti o saltuari e poter disporre eventuali consequenziali provvedimenti.

PERIODO DI QUARANTENA E DI ISOLAMENTO

Per contatto a **basso rischio** si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;

- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio.

Il contatto ad alto rischio è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

OPERATORI SCOLASTICI POSITIVI AL COVID A CASA

Se l'operatore scolastico presenta i sintomi Covid19 a casa, allora deve consultare il Medico di base, comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico. Il medico di base chiede il tampone all'Asl Dipartimento di Prevenzione che provvede a eseguirlo.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

- È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.
- Per la sanificazione ordinaria di strutture non sanitarie (modalità e prodotti) si rimanda a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, riassunto nella seguente tabella:

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Le procedure di pulizia e disinfezione: superfici esposte sarà effettuato secondo il seguente ordine:

1. pulizia
2. disinfezione diretta delle superfici esposte con disinfettanti autorizzati
3. trattamento di sanificazione con sostanze generate in situ a completamento ed ottimizzazione delle procedure di pulizia e disinfezione,
4. adeguata areazione dei locali.

➤ Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

➤ In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni.

È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

DATA: 30/09/2021

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

1. INFORMATIVA AI LAVORATORI
2. MODULO CONSEGNA DPI
3. AUTODICHIARAZIONE INGRESSO A SCUOLA